

Acireale: a Cosenza il terzo k.o. consecutivo

I granata pagano a caro prezzo un brutto primo tempo



Alla vigilia della trasferta in terra calabra, si respirava un clima di grande fiducia nell'ambiente acese. Ma, i buoni propositi dei granata anche questa volta sono stati smentiti, con l'Acireale che ancora una volta subisce una sconfitta.

Acireale gioca un primo tempo deludente al cospetto della seconda in classifica che va all'intervallo su un rassicurante doppio vantaggio. La ripresa si apre subito con il gol dell'Acireale di Rabbeni, ma ciò non basta a pareggiare una partita già compromessa nella prima frazione di gioco. Gli acesi oggi hanno mostrato delle evidenti difficoltà difensive, le quali sono state sfruttate al massimo da un cinico Cosenza. La classifica dei granata resta parecchio deficitaria, anche se c'è da precisare che nelle ultime due domeniche Acireale ha affrontato le prime due del torneo. Con questa vittoria, la Nuova Cosenza resta al secondo posto a soli tre punti dalla capolista Acr Messina. A partire dalla prossima giornata non saranno più consentiti passi falsi vista la delicatissima situazione degli acesi. Manca solo l'ufficialità, ma la prossima gara con il Ragusa al "Tupparello" si dovrebbe giocare in anticipo sabato 19 gennaio con orario ancora da definire: si parla del tardo pomeriggio.

C'è comunque da sottolineare l'ennesima prova di attaccamento ai colori granata, che i tifosi acesi questo pomeriggio hanno dimostrato al "san Vito". Nonostante il deludente campionato finora disputato dalla squadra, erano circa 200 i tifosi acesi, i quali hanno sostenuto la propria compagine fino ad oltre i novanta minuti di gioco. Questo è un segnale evidente dell'entusiasmo che ad Acireale si respira per la nuova dirigenza guidata dal presidente Salvatore Palella, la quale si è insediata da qualche settimana.

PRIMO TEMPO La partita parte subito a ritmi alti, con i padroni di casa a tenere il pallino del gioco. A pochi secondi dall'inizio dell'incontro, la Nuova Cosenza va subito vicina al vantaggio: Mosciaro dà un bel assist a Foderaro, il quale sfrutta uno svarione della difesa acese ed a "tu per tu" con Pandolfo, manda la sfera di poco a lato. Alcuni minuti dopo, con un tiro Mosciaro impegna il portiere acese. All'11' sono sempre i silani a rendersi pericolosi con una conclusione di Guadalupi dal limite che viene bloccata da Pandolfo. Al 16' i locali concretizzano con la rete del vantaggio il loro dominio territoriale: lancio di Guadalupi che in area di rigore pesca Foderaro, il quale dopo essersi infilato fra le maglie dei difensori acesi, con un tiro di punta batte l'estremo difensore granata. Il vantaggio galvanizza i padroni di casa che alcuni minuti dopo sfiorano il raddoppio; il tiro-cross di Salvino viene respinto da Pandolfo, ma sulla ribattuta del portiere Foderaro spara sull'esterno della rete. La reazione dell'Acireale arriva con un paio di occasioni da

Golsicilia.it 2013. Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



rete: prima ci prova Rabbeni che con un tiro a giro mette i brividi al portiere avversario. Al 30' è sempre lo stesso Rabbeni, il quale con un colpo di testa manda fuori di poco un bel cross di Manganaro dalla corsia di sinistra. Nel calcio spesso "chi sbaglia paga" e questo proverbio si dimostra ancora una volta vero, dato il raddoppio della Nuova Cosenza al 32': Manganaro perde palla a centrocampo, il suo errore fa ripartire il contropiede dei lupi silani e Guadalupi, dopo aver vinto un duello con l'acese Puleo, può segnare il punto del 2-0. La seconda rete dei locali arriva proprio nel momento migliore dei siciliani e di fatto "spezza le gambe" alla squadra di Marra. I rossoblu di casa al 40': sfiorano anche il terzo gol: azione personale di Mosciaro che appena entrato in area, con un diagonale manda il "cuoio" fuori di poco. Finisce così, senza minuti di recupero, il primo tempo che ha visto una certa superiorità della Nuova Cosenza contro un deludente Acireale.

SECONDO TEMPO La ripresa inizia subito con l'Acireale che trova subito la rete dopo pochi istanti: Butera al limite dell'area vince un rimpallo, tira in porta e colpisce il palo pieno. Rabbeni è ben piazzato e segna il gol che accorcia le distanze, riaprendo così la contesa. Per l'ex fantasista della Nissa si tratta della prima rete con la maglia dell'Acireale. Come nel primo tempo, la seconda frazione si gioca a ritmi vivaci con le due squadre protagoniste di continui ribaltoni di fronte, anche se entrambe le compagini non riescono a rendersi pericolose in modo concreto. Al 62': su calcio di punizione il calabrese Mosciaro non inquadra lo specchio della porta. Dopo una decina di minuti è sempre Mosciaro che su calcio piazzato manda il pallone sul fondo di poco. In seguito ai primi minuti giocati a ritmi alti, le due formazioni rifiatano, con un Cosenza che riesce a controllare il proprio vantaggio senza troppe difficoltà. All'83': mister Marra si gioca la sua ultima sostituzione per tentare di pareggiare la partita: esce il centrocampista Provenzano ed entra il giovane attaccante Corso. Tuttavia l'Acireale non riesce a pungere ed a rendersi pericoloso in avanti, e dopo cinque minuti di recupero l'arbitro manda tutti negli spogliatoi. Finisce 2-1 la gara fra Nuova Cosenza ed Acireale, con i granata che pagano a caro prezzo un primo tempo giocato ben al di sotto delle proprie potenzialità.

TABELLINO

Nuova Cosenza-Acireale 2-1 (2-0 primo tempo)

Nuova Cosenza (4-3-1-2): Cutrupi, Cavallaro, Parenti, Benincasa, Sicignano, Filidoro, Salvino, Fiore (77': Paonessa), Mosciaro (90': Gassama), Guadalupi, Foderaro (77': Marano). In panchina: Perri, Scigliano, Pesce, Arcidiacono. Allenatore: Gianluca Gagliardi.

Acireale (3-5-2): Pandolfo, Marchese, Manganaro, Castellano, Silvestri, Puleo, Macrì (71': Finocchiaro), Provenzano (83': Corso), Puntoriere (46': Maesano), Butera, Rabbeni. In panchina: Bouallegue, Patti, Fricano, Tomarchio. Allenatore: Sasà Marra.

Marcatori: 16': Foderaro, 32': Guadalupi (Nuova Cosenza). 46': Rabbeni (Acireale).

Arbitro: Vincenzo Valiante di Nocera Inferiore.

Assistenti: Antonio Genovese di Avellino e Massimo Manzolillo di Sala Consilina.

Note: Recupero secondo tempo 5'.
Golsicilia.it 2013. Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



Manganaro, Provenzano, Finocchiaro (Acireale). Calci d'angolo: 5-4 per la Nuova Cosenza. Spettatori: circa 1700, di cui 200 provenienti da Acireale.

Sala stampa

Intervenuto in sala stampa il tecnico della Nuova Cosenza Gianluca Gagliardi commenta così la gara: «Faccio i complimenti ai miei ragazzi per il primo tempo, ma mi sono arrabbiato con loro per la ripresa. Dobbiamo fare più attenzione in certe situazioni. Credo comunque che abbiamo concesso poco all'Acireale e la nostra vittoria è stata meritata».

L'allenatore dell'Acireale Sasà Marra afferma: «Abbiamo sofferto nel primo tempo. Nel secondo tempo, grazie al gol abbiamo fatto meglio. Non sono soddisfatto della fase difensiva. Non possiamo permetterci di fare certi errori. Dalla prossima gara con il Ragusa non possiamo più sbagliare».

Davide Sirna - 13/01/2013

RIPRODUZIONE RISERVATA